

Piemonte Francia luglio 2020

Venerdì 03/07/2020

Partenza da casa ore 13:45, prima tappa **Principato di Lucedio**. Arriviamo alle 16:30 e purtroppo è chiuso. Possiamo solo vederlo da fuori, bella abbazia tra le risaie, racchiusa in un'azienda agricola.



Riprendiamo il camper e raggiungiamo **l'abbazia di Vezzolano**. In un paesaggio collinare, isolata ci appare in tutta la sua bellezza romanica. Aprono il 04 luglio. Ci avviciniamo, mentre alcuni signori stanno ultimando i preparativi per la riapertura. Chiediamo loro se fosse possibile buttare l'occhio dentro. Dopo un breve consulto, impietositi, ci fanno visitare l'intero ed il chiostro. Appena entrati ci accoglie un "pontile" romanico intatto, unico esempio integro, dice il signore che ci accompagna in Italia. Anche il chiostro, parzialmente rimaneggiato, risulta molto interessante.



Ci avviciniamo alla prossima tappa, **Ceresole Reale**, ma imperversa un temporale ed è tardi. Quindi decidiamo di fermarci al primo posto utile (ristorante con parcheggio per il pernottare). Arriviamo a Bosco di Locana alla trattoria "le falesie". Fermiamo un tavolo e ci accingiamo a fare la doccia. Purtroppo abbiamo la prima sorpresa: non arriva gas alla stufa/boiler. Niente doccia. Andiamo alla trattoria ove pasteggiamo con una focaccia, due valdostane e mezzo lito di Barbera.

Sabato 04/07/2020

Al mattino triste altra sorpresa: batteria dei servizi a 0. Decidiamo di scendere per trovare un elettrauto. Arriviamo a Rivarolo. Dobbiamo sostituire la batteria (210€). Ma il gas ancora non arriva. Telefonata alla 3C. Mi indirizzano allo Spazio Camper di Leinì. La solerte signora che ci accoglie, mi fa sentire un vero cretino. Bastava agire con una matita sulla valvola posta sotto il Combi Duo Truma. Io avevo provato col dito, senza effetto. Risolto. Riprendiamo la strada ed arriviamo a Ceresole Reale, poi al **Rifugio Savoia** sino al colle del

**Nivolet.** Strada che si inerpica nel **Gran Paradiso**, tra cime innevate, laghetti e pendii ripidi. Un paesaggio mozzafiato.



Dopo un panino, su cui stendere un velo pietoso, via verso **Pian della Mussa**. Strada che risale una valle che ci porta ai piedi delle Alpi Graie. Arrivo in un anfiteatro di monti, molto suggestivo. Decidiamo di fermarci nel parcheggio della trattoria Alpina. Doccia veloce, poi cena alla trattoria. Menù fisso con 5 antipasti, polenta concia ed agnolotti burro e timo, quindi spezzatino e salsiccia, per terminare con un tiramisù. Il tutto annaffiato da un buon Barbera. Ottima e fin troppo abbondante cena. La notte dobbiamo mettere i piumoni pesanti, per il freddo.

Domenica 05/07/2020

Decido, dopo colazione in camper, di saltare la tappa a Forno (Alpi Graie), prendendo la strada del **Moncenisio**. Gasolio 65 litri. Il paesaggio è molto bello. Arriviamo ad ora di pranzo e decidiamo di fermarci sulla strada vista lago. Pranzo veloce a base di frutta, poi via verso **Bonneval sur Arc**. La strada è molto bella ed il paesino non è da meno: case in pietra e tetti in ardesia, ne fanno un piccolo gioiello.



Saliamo, poi verso il **Col de l'Iseran**, fino ad una piana attraversata da un torrente impetuoso, dove decidiamo di fermarci per una sosta ristoratrice. Scendiamo verso la Val d'Isere, bella strada. Arriviamo a **Séiez**, ove sostiamo in un parcheggio e ceniamo a base di pizza.

Lunedì 06/07/2020

Partenza dopo colazione in camper, verso **Annecy**. Strada verso il colle Cornet-Roseland e relativo lago artificiale molto bello e deserto. Passaggio a **Beaufort sur Doron**, per acquisto baghette e croissant. Arrivo al lago di Annecy che costeggiamo fino al paese, sembra di essere al Lago di Garda. Annecy è una città dalla quale fuggire, se non fosse per la parte vecchia sul lago, molto caratteristica e suggestiva.



Nel pomeriggio **Gorge du Fier**. Passeggiata su passerelle sospese sul canyon formato dal fiume. Poi, direzione lago di Bourget e **abbazia di Hautcombe**, immersa nel verde a picco sul lago, purtroppo chiusa.



Possiamo visitare solo la chiesa e l'esterno, comunque in posizione molto suggestiva. Il turismo sembra non esistere, ci spostiamo a **Portout**, dove fortunatamente troviamo un ristorante aperto. Cena a base di filetti di pesce persico fritti e vino bianco di savoia tutto molto buono. Pernotto nel parcheggio del ristorante lato lago.

Martedì 07/07/2020

Dopo una colazione in camper, partiamo verso la "**Grand Chartreuse**". Complesso conventuale settecentesco grandioso, cinto da mura e dominato dalle creste rocciose del **Massif de la Chartreuse**. Non visitabile all'interno, ma dall'esterno girando attorno alle mura si può vedere in tutta la sua bellezza.



Pranzo frugale in camper, poi via verso **Sainte Antoine de l'abbaye**. Purtroppo la gotica facciata è in restauro, coperta da impalcature. Vale comunque la visita il piccolo borgo, soprattutto per il complesso abbaziale.



Poi lungo viaggio di avvicinamento verso Lavaudieu (Auvergne), per strade in parte deserte, con una parte molto bella attraverso la strettissima e lussureggiante valle della Cance. A ora di cena, stop a **Vocance** nel ristorante pizzeria BATAPI: Hamburger patatine, insalata, piatto di formaggi e vino rosso.

Mercoledì 08/07/2020

Partenza ore 9:15, dopo colazione in camper, verso **Lavaudieu** (Auvergne). Nel tragitto nulla di rimarchevole, tranne il **castello di Domeyrat**, vicino alla meta. Il paese di Lavaudieu, fa parte de "Les plus beaux villages de France", assolutamente con merito. Borgo piccolo, ben tenuto, con un ponte sul fiume sottostante, bella abbazia romanica del 1057, con affreschi di scuola italiana del XIV° secolo e chiostro con colonnine e capitelli su due ordini.



Pranziamo con una salade nel ristorante dell'abbazia, poi visitiamo il chiostro. Riprendiamo il camper e ci dirigiamo a **Brioude**, ove si trova l'incantevole chiesa romanica saint Julien. Poi, andiamo a **Blesle**, che fa parte de "Les plus beaux villages de France", con la sua bella abbazia romanica e percorriamo la valle dell'Allier, da la Vielle Brioude, con la sua altrettanto bella chiesa romanica Saint Julien de Brioude.



Proseguiamo fino a vedere i resti della possente fortezza dei Dauphin d'Auvergne a **Saint Ilpize**. Purtroppo per arrivarci bisognerebbe passare un ponte che ha una sbarra a 2 metri di altezza: il camper non passa. Ci dobbiamo accontentare di vederlo da lontano.



Prima della fortezza avevamo visto un campeggio sul fiume con ristorante. Ci andiamo e, piazzato il camper, faccio un bagno ristoratore nel fiume. Quindi doccia e via al ristorante, cena con assiette de fromages, salade du pais e palette de pork.

Giovedì 09/07/2020

Dopo colazione in camper, partenza per Saint Come d'Alt. Prima sosta a **Blassac**, piccolissimo borgo rurale con case in pietra, con chiesa romanica affrescata. Poi sosta a **Cronce**, con chiesetta e campanile a vela. Proseguendo arriviamo all'**abbazia di Bonnevale**, cinta da mura, non visitabile ma in un posto immerso nel verde.



Arriviamo a **Saint Come d'Alt**, fa parte de "Les plus beaux villages de France". Bella chiesa romanica. Andiamo poi al Canyon dit "**Trou de Bozouls**". Bella soprattutto la chiesa romanica Sainte Fauste.



Prossima tappa **Estaing**, fa parte de "Les plus beaux villages de France", assolutamente bello con ponte sul Lot, chiesa e castello.



Arriviamo, con bella strada a **Conques**. Gioiello che fa parte de "Les plus beaux villages de France". Assolutamente da vedere, incastonato in una conca verde, con case a graticcio e chiesa romanica imponente, con stupendo bassorilievo nel portale. Pernotto e cena nel campeggio Beau Rivage, sul fiume.



Venerdì 10/07/2020

Partiamo di buonora, dopo colazione con brioches e baghette, verso la Dordogna. Prima tappa chiesa romanica fortificata di **Lunegarde**, assolutamente bella. Passiamo vicino al **castello di Aynac**, bel colpo d'occhio.



Arriviamo a **Autoire** che fa parte de "Les plus beaux villages de France". Piccolissimo borgo, con bella chiesa romanica, al fondo di una gola ricoperta di verde, da cui spuntano rocce.



Proseguiamo per **Loubressac**, che fa parte de "Les plus beaux villages de France", passando dal **castello di Castelnau**, che domina la vallata. Il villaggio di **Loubressac**, mantiene fede all'appartenenza della catena dei più bei borghi di Francia. Curatissimo con belle case in pietra e fiori ovunque.



Prossima tappa **Carennac**, che fa parte de “Les plus beaux villages de France”, assolutamente da non perdere per la chiesa romanica con bel portale a bassorilievo, narcece, chiostro romanico/gotico, su due piani, castello e case in pietra.



Passiamo poi per **Vegennes**, con bella chiesa romanica, per arrivare a **Curemonte**, che fa parte de “Les plus beaux villages de France”. Minuscolo borgo, con 3 castelli e chiesa romanica, oltre alle case in pietra.



Ultima tappa della Dordogna, **Collonges la Rouge**, che fa parte de “Les plus beaux villages de France”. Singolare villaggio di case antiche tutte in pietra rossa, bella la piazza con l'imponente chiesa, che presenta anche un porticato con forno a legna. Veramente un borgo unico.



Per la notte ci spostiamo al camping la Paillote, con piscina. Bagno ristorante, doccia e cena al ristorante del campeggio: moules frites e asiettes de fromage.

Sabato 11/07/2020

Partenza dopo consulto per decidere le tappe: **Moissac** e **Saint Cirque Lapopie**. Autostrada e via. **Moissac** ha un'abbazia romanica patrimonio dell'Unesco, con portale meraviglioso e chiostro dai 76 capitelli, uno più bello dell'altro.



**Saint Cirque Lapopie**, piccolo integro borgo che domina il **Lot**. C'eravamo già stati nel 2011 e valeva la pena tornarci.



Pernotto e cena al camping La Plage, sul Lot.

Domenica 12/07/2020

Solita colazione in camper, poi via verso **Bouzier**, paesino sul Lot a pochi chilometri. Parcheggio, scaricate le bici facciamo le **chemin de halage**, passeggiata di 5 chilometri verso Saint Cirque Lapopie che risale il Lot, con prima parte su sentiero scavato nella roccia della parete a picco. Molto suggestivo, si arriva ai piedi di Saint Cirque Lapopie. Rientrati (10 km), pranziamo sul fiume con insalata parisienne.



Riprendiamo il camper e ci dirigiamo verso **Najac**, che fa parte de "Les plus beaux villages de France". Parcheggiamo il camper, poi a piedi percorriamo tutto il paesino, che si snoda con belle case a graticcio sino al castello ed alla chiesa romanica. Sosta per una schweppes, poi rientro al camper, altri 6,5 km.



Decidiamo di fermarci al campeggio Le Passerou sul fiume Aveyron. Cena al ristorante La Cantine.

Lunedì 13/07/2020

Sveglia tardi alle 9:30, colazione e via verso **Villefranche de Rouergue**, con la sua Chartreuse Saint Sauveur del XV secolo, ora ospedale. Chiusa, ma riusciamo a vedere l'esterno della chiesa ed il chiostro grande, mentre il piccolo, in gotico fiammeggiante, lo intravediamo solo, peccato.



Decidiamo di andare alle **Gorges de Tarn**. Bella strada, poi sosta per il pranzo in un baracchino sul fiume, due salades. La strada, molto bella, costeggia il fiume **Tarn**, in gole strette ed alte, passando per minuscoli borghi di case in pietra ed un castello di Prades (Lozère) privato.



Arriviamo sino a **Quezac**, col suo bel ponte a schiena d'asino del XV° secolo, poi troviamo il campeggio Les Cerisiers a Ispagnac. Doccia e via in paese per la cena al ristorante pizzeria "La table ronde". Non resisto e prendo una pizza con le acciughe (purtroppo non le mettono) e la Luciana tagliatelle al salmone affumicato. Poi un assiette de fromage. Mangiamo bene e dopo una passeggiata verso il campeggio incontriamo cavalli, asini, un lama e l'immane gatto.

Martedì 14/07/2020

Partenza dopo colazione verso le **gorges de la Jonte**, passando per l'altopiano del parco de le **Cevennes**. Molto bello. Lungo le gorges, sostiamo e visitiamo un centro dei rapaci "**Maison de vautours**" (avvoltoio, avvoltoio monaco, gipeto barbuto, grifone) che volteggiano sopra le cime.



Decidiamo di avviarci verso **Nyons**, memori di altre due volte che avevamo sostato e cenato bene, come tappa di avvicinamento all'Italia. Arrivati a Nyons però c'è troppa confusione, sarà per la festa della repubblica, allora decidiamo di proseguire verso **Remuzat**, piccolo paesino sulla strada per Gap, vicino ad un altro sito di avvistamento avvoltoi "**Vautours en Baronnies**". Prenotiamo un tavolo al Restaurant du Midi. Ci piazziamo oltre il fiume in un parcheggio/campo da basket. Ceniamo con: entrecote con patate fritte e verdure in umido, salade tomato e mozzarella, olive di Nyons e varie verdure. Ottima cena.

Mercoledì 15/07/2020

Partiamo, dopo aver fatto la prima spesa del viaggio: olive di Nyons, formaggi vari, baguette e yogurt. Direzione "**Priorato di Ganagobie**". Lungo la strada passiamo dal **castello di Sisteron**, bella posizione sul fiume Durance. Qualche chilometro prima di Ganagobie, incontriamo una chiesa romanica abbandonata, unici abitanti i piccioni.



Arriviamo alle 12:00 al parcheggio del **Priorato di Ganagobie** ed il cartello indica l'apertura alle 14:30. Pranziamo in camper con baguette e fromage de brebis.

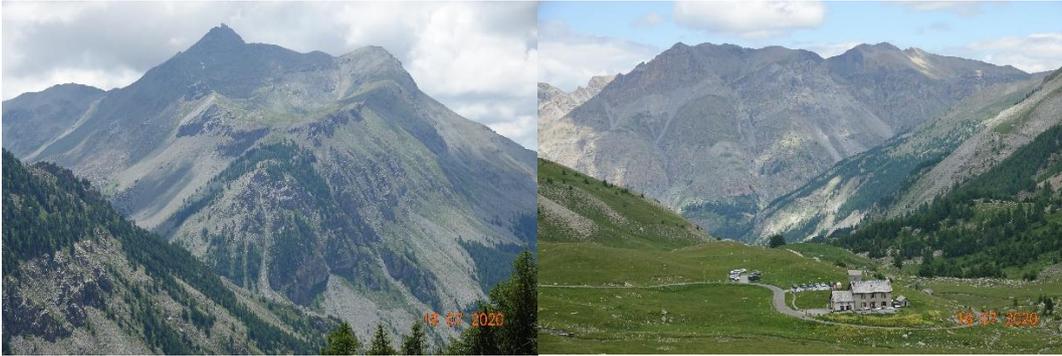


Decidiamo di andare alle **gorges de Daluis**. Percorriamo bella strada che passa da **Les Mes**, con guglie che s'innalzano dietro il paese, molto suggestive, passando per gole ed arrivando al **lac de Castillon** e **Lac Verdon**, assolutamente da vedere. Arriviamo all'inizio delle **gorges de Daluis** e rimaniamo colpiti dal paesaggio: gole scavate dal torrente **Var**, tra altissime pareti di roccia rossa, chiamato il piccolo Colorado di Nizza. Pochi chilometri, ma di una suggestione straordinaria. Arriviamo a **Guillaumes**, ove ci piazziamo, fiduciosi in un'area di sosta con altri camper. Vado a vedere il ristorante sul corso principale del paese per prenotare un tavolo, ma il ristoratore mi gela con la triste realtà: a Guillaumes non ci sono ristoranti aperti la sera, bisogna andare a **Peona** a 5 chilometri. Riprendiamo il camper e ci dirigiamo verso questo piccolissimo borgo dominato da aguzze cime, ove troviamo il ristorante Le Col de Crous. Anche qui il turismo è inesistente, nonostante la bellezza dei posti. Doccia veloce, poi cena con tartare de boeuf e frites, eccellente.



Giovedì 16/07/2020

Decidiamo di rivedere le **gorges de Daluis** con la luce del mattino, uno spettacolo. Ripassiamo da Guillaumes per prendere la strada del **col de la Cayolle**. Strada spettacolare. Arriviamo a **Barcelonnette**, poi verso il **col de Larche/Maddalena**. Anche questa strada è molto bella.



Al passo, una bancarella vende salumi e formaggi, italiani, non resistiamo ed acquistiamo salami di varie foggie. Scendiamo ed arriviamo a **Vinadio**, già visto un'altra volta, ma rifacciamo un giro per la fortezza e la chiesa romanica. Dopo un breve consulto, decidiamo di raggiungere **Entracque**. La strada per la valle dello Stura, l'abbandoniamo per una stradina stretta ed immersa in un bosco, che ci porta a **Valdieri**, poi ad **Entracque**. Qui ci fermiamo nell'area di sosta vicino al ristorante "vecchio mulino", dove prenotiamo un tavolo. Cena: Tagliatelle al sugo bianco di funghi porcini, Risotto con Prosecco e Castelmagno d.o.p. e Tagliere di formaggi tipici d'alpeggio con miele di castagno e noci, il tutto annaffiato da un Dolcetto d'Alba. Molto buoni il risotto ed il tagliere, meno le tagliatelle.

Venerdì 17/07/2020

Decidiamo di raggiungere il **santuario di Vicoforte**, ma ci ricordiamo che è aperto solo sabato e domenica, quindi puntiamo verso la **Val Maira**, che percorriamo tutta sino a **Chiappera** sotto la Rocca Provenzale. La strada è bella, passiamo dalla bella chiesetta romanica di **San Salvatore**, ove sostiamo per un frugale pasto.



Raggiungiamo ed oltrepassiamo Chiappera e ci fermiamo al campeggio "Rifugio Campo base". Piove e decidiamo di riposarci in camper. Purtroppo non hanno posto a cena e non riescono a darci la polenta d'asporto dopo le 18:45. Decidiamo di cenare in camper, prima volta nella vacanza: penne al sugo di cinghiale e due fette di salame, con un nebbiolo, preso al rifugio.

Sabato 18/07/2020

Purtroppo anche al mattino le nuvole basse c'impediscono di godere del panorama, quindi visitiamo il paesino di **Chiappera**, molto grazioso, con tutte le case in pietra. Decidiamo di telefonare al santuario di Vicoforte e prenotiamo la visita breve per vedere la cupola e l'affresco più grandi del mondo.



Bella visita, poi via verso le sorgenti del Po a **Crissolo**, pian della Regina. Ancora tutto avvolto nelle nuvole basse, ma poi, piazzato il camper, si apre ed il panorama è notevole. Prenotiamo per le 19:30 al ristorante polenta. Cena a base di polenta, salsiccia in umido, funghi e formaggi, con dolcetto.

Domenica 19/07/2020

Dopo un caffè al rifugio, prenotiamo la navetta per pian del re alle 9:15, ritorno alle 12:00. Da **pian del re** passiamo alle **sorgenti del Po**, quindi al **lago Fiorenza**, molto bello soprattutto senza una nuvola sino al lago. Poi cominciano a salire nuvole che coprono il **Monviso**.



Scendiamo verso l'**abbazia di Staffarda**. Pranzo in camper in attesa che apra. L'abbazia esternamente si presenta poco curata e parzialmente in restauro, ma è un bell'esempio di romanico/gotico, in mattone rosso alternato al bianco.



Decidiamo di visitare **Saluzzo**, cittadina elegante, soprattutto la parte alta con la chiesa di San Giovanni ed il castello.



Per finire la giornata ci addentriamo nelle Langhe. Sosta e due passi a Cherasco, nulla di ché. Vaghiamo poi per cercare una soluzione per la sosta notturna, fino a **Barolo**, dove decidiamo di fermarci in un parcheggio, vicino ad un altro camper. Cena, sofferta, alla pizzeria Spaccanapoli, che ha aperto il giorno prima. Sono disorganizzati, tempi lunghi, sbagliano le pizze, unica consolazione le pizze sono buone.

Lunedì 20/07/2020

Partenza dritti per dritti verso casa.